

Tra le nascoste carte: arti e scienze nelle biblioteche dell'Università di Pisa

La mostra *Tra le nascoste carte: arti e scienze nelle biblioteche dell'Università di Pisa* nasce con l'intento di far conoscere ad una platea più vasta possibile il consistente patrimonio bibliografico antico posseduto dalle biblioteche del nostro Ateneo, offrendone una significativa selezione.

Un'accurata ricognizione patrimoniale nel 2014 è stata l'occasione per portare a termine il censimento delle opere antiche, rare e di pregio dell'Università di Pisa. È stata dunque esplorata la parte meno visibile e più affascinante delle collezioni librarie, alla ricerca di quanto di più prezioso esse custodiscano. Al termine di questo lungo e appassionante lavoro di ricerca, riscoperta e valutazione, il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha individuato un corpus di oltre ventiseimila volumi, che può essere considerato come un vero e proprio tesoro nascosto agli occhi dei più, ben conservato e decisamente meritevole di maggiore visibilità.

In realtà, alcune di queste opere sono già note al pubblico, perché esposte in occasione di mostre organizzate nel corso degli anni da varie biblioteche. Tuttavia, anche in considerazione del ruolo sociale che le biblioteche sono chiamate a rivestire per contribuire, oltre che alla didattica e ricerca, alla realizzazione della terza missione dell'Università, intesa come apporto al progresso scientifico dal punto di vista sociale, civile, economico e politico, pensiamo sia importante accrescere la divulgazione di questo "scrigno di conoscenza", rivolgendoci a un'utenza non solo di ambito universitario o alla cerchia degli addetti ai lavori (bibliotecari o archivisti), ma alla comunità dei cittadini e potenzialmente a tutti.

È così che la mostra si fa virtuale e diviene strumento di eccellenza per il raggiungimento degli obiettivi legati alla terza missione, ormai indipendente dal fatto di essere stata originariamente pensata per essere una mostra reale, dal momento che diventa accessibile a un pubblico molto più vasto, grazie alle possibilità offerte dalla inarrestabile e capillare diffusione di dispositivi mobili (dai tablet agli smartphone).

Una mostra virtuale offre interessanti possibilità, approfondimenti come collegamenti ipertestuali che creano opportunità educative conoscitive e difficilmente replicabili in una mostra reale.

I principi cardine sui quali si è scelto di articolare la mostra sono stati:

- rappresentare tutti i Poli bibliotecari dell'Ateneo
- seguire percorsi espositivi non determinati da un criterio cronologico o disciplinare, ma riportanti legami e suggestioni che rimandassero da un'opera all'altra in modo trasversale, con lo scopo di avvicinare all'universo dei libri più preziosi tutti coloro che amano stupirsi
- selezionare tra i volumi rari alcuni ritenuti particolari e interessanti per le illustrazioni, per i contenuti originali

I bibliotecari partecipanti al progetto, che avevano in maggioranza collaborato alla iniziale ricognizione patrimoniale e che conoscevano la ricca lista delle opere antiche, rare e di pregio, hanno selezionato una cinquantina di libri legati da cinque percorsi interdisciplinari, a loro volta articolati in temi.

La mostra *Tra le nascoste carte: arti e scienze* nelle biblioteche dell'Università di Pisa si articola in cinque percorsi che vi invitiamo a visitare:

- 1) un percorso ACQUA, che con i suoi temi LE TERME, IL MARE, L'IDRAULICA E IL COMMERCIO, IL SISTEMA LINFATICO, ci conduce alla scoperta dell'elemento da cui la vita dipende, declinata in forma di acqua curativa, navigabile, habitat per animali e piante, impiegata per lo spostamento di persone e merci, e infine intesa come linfa nel corpo umano
- 2) un percorso FLORA E POMONA, che, ispirato alle divinità romane dei fiori e dei frutti della terra, tributa un omaggio alla natura lussureggiante, alle coltivazioni, ai giardini e all'arte che a queste bellezze naturali si ispira, attraverso i temi I FIORI, I FRUTTI, I GIARDINI.
- 3) un percorso ANIMALI, che con il tema degli ANIMALI UTILI celebra gli esseri viventi che da sempre hanno aiutato l'uomo nelle sue attività, mentre con il tema degli ANIMALI FANTASTICI presenta le creature mitologiche immaginate dalla fantasia umana (unicorno, arpia, araba fenice e molti altri ancora).
- 4) un percorso ARTI E MESTIERI che illustra i lavori manuali e i lavori intellettuali, attraverso i temi LE PROFESSIONI e GLI STRUMENTI DI LAVORO. Ci muoviamo così tra agricoltura, medicina, teatro, ingegneria, commercio ed altre delle innumerevoli attività umane.
- 5) un percorso TESORI DI PISA, che omaggia la città ricca di storia, di arte e di studi, con i suoi monumenti famosi nel mondo e quelli meno noti nel tema I MONUMENTI, mentre nel tema GLI AUTORI ILLUSTRI presenta le opere di alcuni degli studiosi che hanno insegnato

nell'ateneo pisano e lo hanno reso prestigioso.

Lo strumento informatico scelto per dare vita alla mostra virtuale è Movio, un CMS (Content Management System, in italiano sistema di gestione dei contenuti) open source realizzato dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico biblioteche italiane grazie finanziamento della Fondazione Telecom. La creazione di Movio è seguita alla conclusione di un precedente importante progetto, ovvero la redazione di linee guida per la realizzazione di mostre virtuali frutto della cooperazione tra l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane, l'Istituto Centrale per gli Archivi e l'Osservatorio Tecnologico per i Beni e le Attività Culturali.

Di ogni opera è possibile leggere una descrizione breve o dettagliata, che include la storia del libro, la presentazione dell'autore, le caratteristiche fisiche e editoriali del volume e una bibliografia essenziale sul testo. Si può inoltre scorrere una selezione di immagini ad alta definizione visualizzabili anche a schermo intero e accedere all'eventuale versione digitalizzata dell'opera. Viene infine indicata la biblioteca che nello specifico conserva il libro, alla quale è dedicata una ricca scheda storico-descrittiva.

Tra le nascoste carte: arti e scienze nelle biblioteche dell'Università di Pisa http://movio.sba.unipi.it/